

Assiste all'adunanza in qualità di segretario verbalizzante, il funzionario di amministrazione dell'Ente Parco, Piero Quendoz, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente porge il benvenuto ai presenti ed in particolare al Sig. Pierino Jocolle nuovo Sindaco di Valsavarenche.

Comunica che in data 08/06/07 si è tenuta presso gli uffici amministrativi di Aosta la riunione della Commissione Tecnica Amministrativa della Comunità del Parco avente per oggetto "Nuovi progetti per il piano socio-economico".

Invita i membri della Comunità ad un dialogo costruttivo al fine di condividere gli obiettivi prefissati a suo tempo con la nascita della Comunità del Parco per lo sviluppo socio economico dell'intera area. Obiettivi spesso disattesi da alcuni membri della Comunità invita quindi i presenti ad una maggiore disponibilità al dialogo ed a una maggior presenza nell'interesse delle Comunità Locali.

(Omissis)

Oggetto n. 3: Parere su nota integrativa al Conto Consuntivo 2005.

Il Presidente cede la parola a Piero Quendoz per l'illustrazione della nota integrativa del Conto Consuntivo 2005.

Ultimato l'esame del documento il Presidente sottopone all'approvazione.

Membri presenti e votanti n. 14.

Voti favorevoli n. 14

Voti contrari n. /

La Comunità del Parco

- Esaminata la nota integrativa al Conto Consuntivo 2005 dell'Ente Parco;
- sentita la relazione del responsabile del Servizio Amministrativo;
- richiamata la legge quadro n. 394/1991;
- accertato che da parte dei presenti non ci sono opposizioni in merito

adotta il parere n. 3 del 13/06/2007 e precisamente esprime

parere favorevole all'approvazione della nota integrativa al Conto Consuntivo 2005, ai sensi dell'art. 10 della legge quadro n. 394/1991.

Il presente parere verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente contestualmente alla deliberazione assunta da Consiglio Direttivo.

(Omissis)

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 12,30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
(Osvaldo Naudin)
(FIRMATO)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
AOSTA, LI 19/06/2007



Il Segretario verbalizzante
(Piero Quendoz)
(FIRMATO)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(Piero Quendoz)

VERBALE N. 28

L'anno 2006 nel giorno 7 luglio alle ore 9.30 si è riunito nella sede dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso, sita in Via Losanna, 5 - Aosta, il Collegio dei revisori dei Conti per procedere, all'esame del rendiconto generale 2005.

Sono presenti: Dott. Mario BOZZA - Presidente
D.ssa Maria T. CIVARDI - componente
Dott. Ludovico COLOMBATI - componente

Il Collegio innanzitutto ha accertato che il bilancio di previsione 2005 e le relative variazioni sono stati approvati dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio rispettivamente con nota n. DPN/7D/2005/11930 del 13/05/2005 - DPN/7D/2005/19641 del 29/07/2005 - DPN/7D/2005/30190 del 23/11/2005 - DPN/7D/2006/4391/ del 14/02/2006.

Le previsioni definitive delle entrate non corrispondono a quelle delle uscite, in quanto il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio ha approvato la III variazione al bilancio di previsione 2005 a condizione che il contributo di € 500.000,00 assegnato per la realizzazione del Centro Lontra fosse imputato alle entrate in conto capitale, con la conseguente imputazione delle relative spese a quelle in conto capitale, stabilendo di tener conto di quanto sopra nella redazione del rendiconto generale 2005.

L'Ente nella formulazione del rendiconto 2005 ha ottemperato a quanto disposto dal Ministero vigilante, apportando la modifica richiesta.

Ciò ha portato la discordanza di cui sopra.

Il rendiconto generale 2005 dell'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso è costituito dal conto del bilancio (rendiconto decisionale e rendiconto gestionale), dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, che sono stati redatti secondo gli schemi previsti del DPR 97/2003, e della nota integrativa.

I risultati della gestione 2005 che emergono dai suddetti documenti contabili sono:

	COMPETENZA	CASSA
FONDO CASSA 01/01/2005		€ 1.907.031,87
ENTRATE CORRENTI	€ 4.410.798,87	€ 4.881.555,89
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 2.015.958,19	€ 2.796.483,90
ENTRATE PARTITO DI GIRO	€ 689.359,83	€ 689.084,83
TOTALE ENTRATE	€ 7.116.116,89	€ 8.367.124,62
USCITE CORRENTI	€ 4.409.798,17	€ 4.385.154,99
USCITE IN CONTO CAPITALE	€ 2.046.729,39	€ 1.244.535,72
USCITE PARTITO DI GIRO	€ 689.364,66	€ 689.406,25
TOTALE USCITE	€ 7.145.892,22	€ 6.319.096,96

DISAVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA	€ 29.775,33
FONDO CASSA AL 31/12/2004	€ 3.955.059,53
ATTIVITA' PATRIMONIALI	€ 15.426.619,78
PASSIVITA' PATRIMONIALI: PATRIMONIO NETTO	€ 5.844.335,39
PASSIVITA'	€ 9.734.015,20
DISAVANZO ECONOMICO	€ 151.730,81

CONTO DEL BILANCIO

Gestione della competenza e cassa

Dall'esame a scandaglio il Collegio ha verificato che:

- 1) gli impegni di spesa ed i pagamenti effettuati risultano contenuti nei limiti dei corrispondenti stanziamenti definitivi;
- 2) le somme accertate, impegnate, riscosse e pagate corrispondono alle scritture risultanti dai partitari;
- 3) gli accertamenti sono stati iscritti in bilancio in base a validi titoli giuridici e gli impegni sono stati assunti in base ad obbligazioni giuridicamente perfette;
- 4) le spese per affidamento di incarichi di consulenza a soggetti estranei, le spese per acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture e le spese di personale con contratto di lavoro a tempo determinato o utilizzato con convenzioni con co.co.co, sono state sostenute nei limiti stabiliti dalla legge finanziaria 2005 n. 311 del 30/12/2004;
- 5) i prelevamenti complessivi nell'anno 2005 dal conto di tesoreria sono stati contenuti nel limite del 102 per cento rispetto a quelli effettuati nell'anno 2004, in quanto l'Ente è destinatario della deroga di cui al Decreto del M.E.F. del 21/02/2005;
- 6) il fondo cassa al 31/12/2005 di € 3.955.059,53 non concorda con quello risultante alla stessa data del mod. 56T della Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Aosta che presenta un saldo di € 3.955.241,53 in quanto non sono state considerate le operazioni del Tesoriere dei giorni 28 e 30 dicembre 2005 per € 182,00, ma risultano regolarizzate in data 2 e 4 gennaio 2006.
- 7) le entrate ed uscite per partite di giro non corrispondono per € 4,83 dovuti ad arrotondamenti.

Gestione dei residui

I residui attivi all'inizio dell'esercizio ammontavano a € 5.370.839,98 che risultano riscossi nel corso dell'anno per € 1.534.538,71, mentre i residui dell'anno 2005 sono di € 283.530,96. Pertanto i residui attivi al 31/12/2005 aumentano a € 4.119.832,25.

I residui passivi all'inizio dell'anno ammontavano a € 7.238.353,64 che risultano pagati nel corso dell'anno per € 1.651.875,26, mentre quelli formati nell'anno 2005 sono di € 2.478.670,52. Pertanto i residui passivi al 31/12/2005 ammontano a € 8.059.930,47 di cui € 4.008.366,50 per residui propri e € 4.051.563,97 per residui di stanziamento, che risultano iscritti nel passivo dello stato patrimoniale alle voce risconti passivi.

Sia i residui attivi che passivi corrispondono ai valori iscritti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2005. Contemporaneamente all'approvazione del documento contabile in questione verrà proposto al consiglio Direttivo l'annullamento dei residui passivi per € 5.218,43 poiché insussistenti. Al riguardo il Collegio non ha nulla da osservare. Tali importi trovano corrispondenza nel conto economico fra le insussistenze attive. Inoltre dopo aver valutato a scandaglio gli atti relativi ai residui di maggiore anzianità e consistenza il Collegio ritiene che a tutt'oggi sussistano le ragioni

della loro persistenza, che sono rappresentate principalmente dal fatto che il periodo dell'anno in cui possano essere eseguiti i lavori ad alta quota è molto breve.

STATO PATRIMONIALE

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo storico, mentre i valori rappresentati nell'attivo sono al netto del fondo di ammortamento calcolato al 31/12/2005 secondo i coefficienti indicati nella circolare 32 prot. n. 123056 del 02/08/1982 della ex Direzione Generale degli Affari Generali dell'ex Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

I residui attivi e passivi corrispondono a quelli risultanti dalla gestione finanziaria e si precisa che i contributi pubblici in conto capitale ricevuti dall'Ente sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio del risconto passivo, come indicato nelle circolari n. 32/2002 e 5/2006 della Ragioneria Generale dello Stato, riguardanti le linee guida sulla rappresentazione contabile dei contributi pubblici.

Nel passivo risulta iscritto il fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente, che comprende le quote accantonate fino al 31/12/2004, ridotte dell'importo di € 55.099,29, corrispondente alla liquidazione erogata al personale cessato dal servizio nell'anno 2005 ed incrementata della quota annuale di adeguamento, che risulta addebitata al conto economico.

CONTO ECONOMICO

La gestione economica chiude con un disavanzo di € 151.730,81 dopo aver calcolato imposte di competenza dell'esercizio di € 44.453,44.

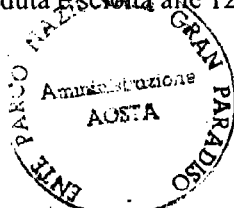
L'imputazione dei componenti positivi e negativi è avvenuta secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della correlazione dei costi e dei ricavi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti dopo aver esaminato alcune delle principali voci di bilancio ed a seguito delle risultanze delle prescritte verifiche di cassa e contabili effettuate nel corso dell'anno 2005 ha riscontrato:

- la corrispondenza dei dati di Bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- la conformità delle rilevazioni contabili alla documentazione giustificativa dei fatti di gestione;
- la regolarità della gestione;
- l'osservanza delle norme statutarie e regolamentari;
- la regolare tenuta della contabilità e l'inadeguatezza del sistema contabile al regolamento di contabilità di cui al DPR 97/2003.

Tutto ciò premesso il Collegio dei revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale 2005 dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso.

La seduta è sciolta alle 12.30



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
AOSTA, 18/06/2007

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Mario BOZZA - Presidente (FIRMATO)

D.ssa Maria T. CIVARDI - componente (FIRMATO)

Dott. Ludovico COLOMBATI - componente (FIRMATO)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
PIERO QUENDOZ

A handwritten signature in black ink.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Istruita dal Servizio Amministrativo

NUM. 5 del 12/06/2007

Oggetto: rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2005. Rielaborazione della nota integrativa secondo le indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'anno 2007, il giorno 12 giugno alle ore 15,00 presso la sede dell'Ente Parco Gran Paradiso in Torino, Via della Rocca 47, a seguito di regolare convocazione, si é riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco. Presiede la seduta GIOVANNI PICCO in qualità di Presidente.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore MICHELE OTTINO, assistito da Emanuela BAUDO per la redazione del verbale.

Dei componenti sono presenti n.10 e assenti, sebbene invitati, n. 1 come risulta qui di seguito:

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
1	PICCO	GIOVANNI	Presidente	X	
2	<i>(in attesa di nomina)</i>				
3	BLANCHETTI	PIETRO	Componente	X	
4	DACLON	CORRADO MARIA	Componente	X	
5	JEANTET	ROLANDO	Componente	X	
6	LATTORE	ALESSANDRO	Componente		X
7	PEANO	ATTILIA	Componente	X	
8	PETHEY	MARCO	Componente	X	
9	POLITO	FILIPPO	Componente	X	
10	RIVOIRA	LUIGI	Componente	X	
11	SINISCALCO	CONSOLATA	Componente	X	
12	SPILLER	ANGELO GIOVANNI	Componente	X	
13	<i>(in attesa di nuova nomina)</i>				

Collegio dei Revisori dei Conti

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
1	BOZZA	MARIO	Presidente		X
2	COLOMBATI	LUDOVICO	Componente		X
3	CIVARDI	MARIA TERESA	Componente		X

Convocazione trasmessa per quanto di competenza:

	COGNOME	NOME	QUALIFICA	P	A
1	NAUDIN	OSVALDO	Presidente Comunità del Parco		X
2	TRAUB	PHILIPPE	Direttore Parco Naz. Vanoise		X

Il Consiglio Direttivo

- Visto il verbale di deliberazione del C.D. n. 8 del 24/07/2006 di approvazione del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2005 elaborato secondo gli schemi ed i principi previsti dal DPR 97/2003,;
- Visto il verbale n. 28 del 07/07/2006 con il quale il collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Generale 2005;
- Vista la nota n. DPN/VI/DIV/2006/26500 del 17/10/2006 con la quale il Ministero dell'Ambiente chiede la riformulazione della nota integrativa e la trasmissione del prospetto di riclassificazione dei risultati economici per l'anno 2005 e dell'elenco descrittivo dei beni immobiliari;
- Vista la nota integrativa riformulata ed il Conto Consuntivo completo degli allegati richiesti dal Ministero dell'Ambiente;

Con votazione palese avente il seguente esito

- presenti e votanti:	n.	10
- voti favorevoli:	n.	10
- voti contrari:	n.	=
- astenuti:	n.	=

delibera

- 1) di approvare la nota integrativa del rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2005, rielaborata secondo le indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, unita alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante ed essenziale;
- 2) di inviare la presente deliberazione ed il rendiconto generale 2005 completo degli allegati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti, Sezione Controllo Enti.;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione all'albo dell'Ente Parco per 15 giorni consecutivi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

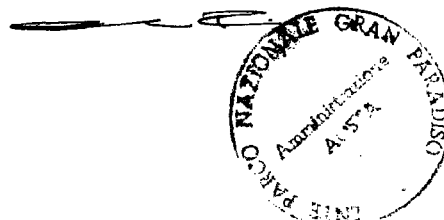
Giovanni PICCO
(FIRMATO)

Il Direttore Segretario

Michele OTTINO
(FIRMATO)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
AOSTA, 18/06/2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Piero QUENDOZ



PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2006

1. Situazione istituzionale.

Il Consiglio direttivo si è riunito 4 volte, adottando 20 deliberazioni. Tra gli atti più significativi:

- il nuovo Statuto dell'Ente, approvato con D.M. DEC/DPN/2411 del 27.12.2006
- il regolamento per l'utilizzo delle autovetture
- il regolamento sui dati sensibili e giudiziari ed il documento programmatico sulla sicurezza
- il nuovo regolamento per gli acquisti in economia.

La Giunta esecutiva si è riunita 10 volte, adottando 53 deliberazioni.

La Direzione ha adottato 213 determinazioni relative alla gestione.

2. Situazione del Personale

La pianta organica di 85 persone ha subito, per gli effetti della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2005) una riduzione complessiva di 5 unità B1, profilo di guarda parco, che ha avuto negative ripercussioni sulla efficacia dell'azione di sorveglianza del territorio protetto, che è risultata sottodimensionata rispetto al parametro ministeriale di 1 guardia ogni 1000 ha. Infatti attualmente il Corpo di sorveglianza ha in organico 57 unità, rispetto alle 70 corrispondenti ai circa 70.000 ha di superficie dell'area protetta. La situazione è stata aggravata dall'impossibilità di coprire i 4 posti vacanti a causa del blocco delle assunzioni e dall'esito negativo delle procedure di mobilità. A fine anno prestavano servizio solo 53 unità del Corpo dei guarda parco, sui 62 previsti due anni prima. Diverse sono state le zone di sorveglianza rimaste scoperte. A risolvere, per ora solo dal punto di vista normativo, questa situazione, è intervenuta la legge finanziaria 2007 (L.27.12.2006, n.296 art.1 c.1107), che ha comportato l'esclusione del personale di vigilanza dall'applicazione della riduzione degli effettivi prevista dalla L. 30.12.2004, n. 311 ed il riconoscimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza per i guarda parco.

E' da mettere inoltre in evidenza il sovraccarico di attività sul servizio tecnico e pianificazione, anche questi sottodimensionato rispetto alle effettive esigenze, così come nel complesso la pianta organica dell'Ente, quanto meno rispetto alle incombenze delineate dagli artt.1, 11, 12 e 13 della L.394/1991.

3. Monitoraggio e gestione del sistema naturale

Il piano pluriennale dell'Ente ha stabilito tra i suoi fini prioritari la conservazione della biodiversità - il numero di specie presenti a livello dei singoli habitat - e dunque la conservazione delle fito e zocenososi nella loro attuale composizione e distribuzione, verificabili con il monitoraggio nel tempo. A tal fine sono state attuate le seguenti azioni:

- monitoraggio habitat e biodiversità (installazione di transetti di monitoraggio in tutte le valli del parco con un controllo standardizzato di controllo replicabile nel tempo - 150 stazioni faunistiche - 30 plot per la parte floristica, unita ad analisi di fotografie aeree IR e riversamento cartografico);
- inserimento in banca dati Flora PNGP di dati bibliografici storici e moderni e loro georeferenziazione (1941 dati inseriti);
- inserimento nella banca dati Flora PNGP di osservazioni di campagna e dati d'erbario (1889 dati). Accertamento puntuale della presenza degli habitat individuati con l'interpretazione di immagini aeree o satellitari;
- avvio della creazione di una banca dati su licheni e macrofunghi;
- raccolta di dati della presenza e distribuzione della fauna ottenuti dai quaderni di osservazione giornaliera dei guarda parco e, in parte, da tecnici specializzati nel riconoscimento di specie meno conosciute e comuni (in particolare sono stati coperti 20.000 quadranti per le specie camoscio e stambecco);
- esecuzione periodica di censimenti esaustivi e in aree campione ed elaborazione (statistica e di modellizzazione) dei dati ottenuti. I dati di densità ottenuti sono confrontati con quelli relativi ad altri parametri ambientali, biotici e abiotici, per definire la dinamica delle

- popolazioni protette e mettere in evidenza i principali fattori di regolazione. Sono inoltre stati progettati e sperimentati nuovi sistemi di censimento per il Capriolo;
- monitoraggio del Gipeto nell'ambito del progetto internazionale LIFE "Il Gipeto nelle Alpi";
 - monitoraggio delle fasi e delle modalità di ricolonizzazione dei grandi predatori (Lince e Lupo) tramite la raccolta di dati distributivi e la verifica della loro attendibilità. Tale attività ha consentito il prelievo di 9 campioni fecali che sono risultati essere positivi al test del DNA per *Canis lupus italicus*, ovvero per la specie Lupo italiana; è quindi assodata la presenza di questa specie nel Parco;
 - monitoraggio, in collaborazione con Università, Istituto Zooprofilattico e ASL di Torino, dello stato sanitario della fauna selvatica in particolare per quanto riguarda l'estensione del focolaio di brucellosi;
 - attività di ricerca scientifica: 1. Indagini eco-etologiche e sulla Life-history dello Stambecco 2. Studio sulla dinamica di popolazione e sulla sopravvivenza dello stambecco 3. Indagini sulla fauna di acqua dolce e ittio-fauna 4. Indagine sulla dinamica di popolazione e sull'ecologia e sull'eco-patologia della Marmotta alpina 5. Indagini eco-etologiche e sulla Life-history del Camoscio;
 - misurazione del fronte dei ghiacciai del Parco (32), per documentare i fenomeni di riscaldamento del clima terrestre e i conseguenti fenomeni di colonizzazione da parte della vegetazione. Calcolo del bilancio di massa del ghiacciaio del Grand Etrét.
 - rilevazione e organizzazione dei dati delle autorizzazioni al sorvolo del parco con mezzi a motore (elicotteri), per individuare procedure per la diminuzione degli impatti sulla fauna e sulla qualità del soggiorno dei visitatori (rumore). E' stato organizzato l'utilizzo di muli per l'approvvigionamento sostenibile delle strutture del Parco in quota.

Per quanto attiene la gestione naturale è stato attuato dal personale di vigilanza il piano di contenimento del cinghiale con abbattimento di 56 capi, eviscerazione e visita ispettiva ASL, vendita degli animali con attivazione delle relative procedure amministrative.

Per quanto attiene la gestione del Giardino botanico Paradisia sono state attuate le ordinarie operazioni culturali e manutentive sulle infrastrutture e si è provveduto alla raccolta di semi per redazione dell' Index seminum e gli scambi internazionali.

4. Pianificazione e programmazione dello sviluppo sostenibile

L'anno è stato utilizzato per la disamina e discussione, da parte di Consiglio direttivo (attraverso la sua commissione pianificazione) e Comunità del Parco, delle bozze di Piano, Piano pluriennale economico e sociale e Regolamento del Parco, predisposti da parte dei progettisti. E' stato conferito incarico per una proposta di Piano di gestione del SIC e ZPS (l'intero territorio del parco ne è interessato), integrato con la bozza tecnica di Piano. Riguardo alla richiesta di modifica dei confini storici del parco è stato preparato un dossier, che ha recepito e mediato con compensazioni le deliberazioni comunali, pervenute fra la metà e la fine del 2006. E' stato seguito l'iter di formazione dei documenti preliminari dei fondi comunitari 2007/13 e si è partecipato al Piano Integrato di Sviluppo Locale delle Valli Orco e Soana.

Per quanto attiene il piano anti-incendi previsto dall'art.8 della L.353/00, sono state svolte l'analisi dello stato di rischio di incendi del territorio e l'individuazione delle azioni di prevenzione; a fine anno il piano è stato consegnato e segue ora la fase di adozione da parte degli Organi dell'Ente.

L'attività di tutela dell'Ente Parco è esercitata sia attraverso una attenta verifica delle domande per l'esecuzione di lavori all'interno del territorio protetto, sia attraverso l'azione di sorveglianza, prevenzione e talvolta repressione eseguita dal Corpo dei Guardie parco.

Nel 2006 sono state evase n. 236 richieste di nulla osta, ai sensi dell'art. 13 della legge quadro sulle aree protette, suddivise in percentuale nelle categorie sotto indicate:

<i>categoria</i>	<i>% sul totale</i>
manutenzione straordinaria, restauro, ristrutturazioni	34,8%
pertinenze di fabbricati	7,2%
manutenzione reti tecnologiche	12,7%
nuove costruzioni	3,4%
adeguamento normativo rifugi	----
interventi dell'AEM/Enel	2,2%
aree attrezzate	1,3%
bonifiche agrarie	4,2%
Campeggi	3%
sentieri, strade, piste di fondo	15,2%
piste per sci da discesa	3,8%
Segnaletica	2,2%
sistemazioni idrauliche	7,6%
PRGC	0,8%
tagli forestali	0,8%
Demolizioni	-----
licenze attingimento/derivazioni	0,8%
	100%

Il tempo medio di evasione delle richieste è stato di 27,06 gg.

Illeciti amministrativi

Il numero di sanzioni amministrative comminate negli ultimi anni ha un andamento altalenante:

- 1999 23
- 2000 60
- 2001 68
- 2002 126
- 2003 117
- 2004 81
- 2005 111
- 2006 69

L'attività di vigilanza si è esplicitata con la redazione di 69 sanzioni amministrative, prevalentemente per l'introduzione di cani in zone vietate (38 = 55,1 %), seguite dalla raccolta di fiori e piante (13 = 18,8 %), dai percorsi fuoristrada (1 = 1,5 %), dalla sosta vietata in aree prative (6 = 8,7 %), dal campeggio fuori delle aree autorizzate (2 = 2,9 %), dalla caccia in tempi e zone proibiti (9 = 13 %).

Illeciti penali

Agli illeciti amministrativi vanno aggiunte 9 denunce penali di cui 1 per bracconaggio, 6 per uccisione di fauna da parte di cani, 1 per pesca abusiva, 1 per abbandono rifiuti. Da notare l'incidenza delle uccisioni d'animali da parte di cani randagi o non correttamente custoditi dai proprietari, segno di un problema che va costantemente tenuto sotto controllo, come del resto già evidenziato dall'alta percentuale di sanzioni amministrative imputabili a questa problematica.

Manuale antibracconaggio

Il servizio di sorveglianza ha realizzato, nell'intento di trasmettere e perfezionare il "savoir faire" relativo alla lotta al fenomeno della caccia illegale nell'area protetta un "Manuale pratico per il servizio antibracconaggio", ad uso interno.

Protezione dagli incendi boschivi

Nel 2006 nel Parco si è verificato un solo incendio boschivo in Val Soana, peraltro di modesta dimensione (1000mq).

Sono state svolte attività di pattugliamento da parte del personale di Sorveglianza in tutte le cinque valli, con particolare riferimento al periodo invernale e primaverile (che nei boschi alpini dell'Italia nord occidentale è il periodo di maggior rischio) ed al versante meridionale del Parco.

5. Interventi sulla Rete dei Centri per i visitatori e l'educazione ambientale

Sono proseguiti e sono stati conclusi i lavori edili di restauro del Grand Hotel di Ceresole con la realizzazione della progettazione esecutiva dell'allestimento museale della esposizione "Homo et Ibex" e l'affidamento degli appalti delle forniture.

Per procedere alla realizzazione del giardino botanico "L'uomo ed i coltivi" si è dato corso allo svolgimento di un concorso nazionale di architettura per la progettazione.

Si è proceduto al trasferimento del centro visitatori sul camoscio di Ronco Canavese nei nuovi locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale. Il trasferimento non ha potuto dar luogo ad adeguamenti delle esposizioni, come sarebbe stato necessario, in ragione della indisponibilità finanziaria.

6. Patrimonio immobiliare

Nel corso del 2006 sono proseguite le trattative per la cessione in uso e la sistemazione di edifici del Comune di Torino da adibirsi, previa ristrutturazione, a sede del parco.

E' stata acquisita mobilia per la Stambeccaia di Cogne e gli uffici delle guardie di Noasca.

7. Attività culturali

È stato organizzato il premio letterario Nazionale Enrico Trione - "Una fiaba per la montagna", divenuto Premio Letterario dell'Ente Parco nazionale Gran Paradiso, cui hanno partecipato 74 autori, pubblicati su apposito volume.

L'edizione 2006 di *A piedi tra le nuvole* si è aperta con il concerto inaugurale del 9 luglio "Giacosa e Puccini al Nivolet", tenutosi a Ceresole Reale in località Serrù-Prariond, a cui hanno partecipato almeno 1800 persone. Orchestrali e solisti dell'orchestra Filarmonica di Torino hanno intrattenuto il pubblico con liriche dalle più note opere di Puccini, su testi del canavesano Giacosa.

Entrambe le attività non hanno comportato costi per l'amministrazione.

8. Progetti per lo sviluppo sostenibile

Per avviare l'organizzazione di "itinerari del gusto" è stata varata in Valle Orco l'iniziativa "sapori del Nivolet", volta all'individuazione ed alla promozione di alcuni piatti tipici di ciascun ristorante, che si è conclusa con una grande partecipazione dei ristoratori della valle Orco. Anche le escursioni sulle erbe officinali e sulle bacche, a cura del Servizio di Sorveglianza e delle guide del parco sono state realizzate con piena partecipazione del pubblico.

Il 17 maggio si è tenuta a Valsavarenche, con l'organizzazione di Parco e Legambiente Piemonte una giornata seminariale intitolata "Milledop" – nell'ambito del programma finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con l'obiettivo di aumentare il numero di produzioni tipiche riconosciute a livello europeo e di spiegare lo stretto legame tra l'esistenza di prodotti tipici, sopravvivenza animale e biodiversità; con l'occasione è stata presentata la relazione dal titolo "Progettare con gli operatori locali un marchio di qualità per i prodotti agro-alimentari tradizionali", sul progetto dell'Ente in corso di attuazione sulla Carta di qualità.

Poiché non vi erano risorse finanziarie sufficienti l'Ente non è stato in grado di provvedere alla apertura dei centri visitatori con risorse proprie. I centri hanno rischiato di rimanere chiusi. Sul versante valdostano l'apertura è stata resa possibile grazie all'intervento economico della Fondazione Gran Paradiso, soggetto incaricato dalla Regione Valle d'Aosta di gestire i centri sul versante valdostano, che si è accollata anche la spesa di competenza del parco; sul versante piemontese l'attività si è resa possibile con l'utilizzo di personale dei cantieri di lavoro della Comunità Montana Valli Orco e Soana e all' utilizzo di personale dipendente.

NB

Sotto l'aspetto qualitativo la soluzione non è stata pienamente soddisfacente sul versante piemontese, mentre in generale ha suscitato forte irritazione nei rappresentanti degli Enti locali, con la richiesta della Regione Valle d'Aosta al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di "assicurare all'Ente Parco adeguate risorse finanziarie per questo tipo di attività". E' stato redatto un progetto di riorganizzazione del servizio turistico della sede torinese per la rete di tutti i Centri visitatori finora attivati. Tale studio ha proposto agli Organi dell'ente le seguenti 4 opzioni per la riorganizzazione delle segreterie turistiche:

- segreteria turistica unica dislocata sul territorio (soluzione attuale)
- segreterie turistiche dislocate sui due versanti (Local information Parc centre)
- segreteria turistica dislocata presso la sede centrale di Torino con diramazioni sul territorio (Central Tourism Office)
- una sola Segreteria turistica dislocata presso la sede centrale di Torino

Sono inoltre state presentate le seguenti opzioni per la gestione dei centri visitatori:

- gestione da parte del parco con proprio personale.
- gestione privatizzata e con spesa interamente a carico dell'Ente
- gestione privatizzata attraverso un Ente di diritto privato come la Fondation Grand Paradis.
- gestione attraverso accordi con altro Ente Pubblico
- gestione privatizzata e con spesa interamente a carico del soggetto privato
- gestione privatizzata con spesa a carico del soggetto privato e sostegno dell'Ente Pubblico.
- gestione affidata ad un organismo no-profit.
- gestione affidata a volontari.

Per ogni opzione sono stati illustrati punti di forza e di debolezza e aspetti relativi ai costi.

Per quanto attiene l'attuazione dell'attività sperimentale presso l'alpeggio del parco della Vaudalettaz, a seguito della conclusione dei lavori edili e alla rilocalizzazione della centralina idroelettrica dopo il primo avvio dell'avvio della attività di allevamento si è dovuto provvedere al riaffidamento della gestione ad un nuovo soggetto a seguito del tragico decesso di Felice Cachoz.

In attuazione all'intesa di cui al D.M.20.11.1997, di recepimento della L.394/91 (legge quadro sulle aree protette), sono stati chiusi i lavori di realizzazione della sede operativa di Valsavarenche, che ospita gli uffici di valle della sorveglianza ed il servizio scientifico-sanitario. L'inaugurazione è avvenuta il 26 settembre.

Si sono conclusi i lavori presso la Stambeccaia di Cogne con la sistemazione della strada di accesso e del parcheggio presso la casermetta. Il collaudo è stato posticipato al 2007 per poter verificare gli assestamenti del sedime.

Si è provveduto alla riorganizzazione funzionale e distributiva della sede della valle dell'Orco della sorveglianza con allargamento degli uffici e rilocalizzazione della foresteria. Per il sottotetto è stato richiesto ed ottenuto un finanziamento per l'isolamento con materiali naturali.

E' stato assegnato un progetto di delocalizzazione della vecchia strada Reale di caccia per il Lauson sulla riva orografica destra del torrente, volto a verificare tracciato del sentiero, lavori di mitigazione, indirizzo dei flussi turistici, azioni e strutture di educazione ambientale, eventuali interventi di miglioramento agrario, promozione delle attività di alpeggio e delle produzioni casearie, integrazione delle attività del rifugio con quelle di alpeggio. E' stata sviluppata una relazione progettuale di fattibilità di un albergo diffuso a Rhêmes Saint Georges, consegnata per eventuali ulteriori sviluppi a Fondation Grand Paradis e Comune di Rhêmes Saint Georges.

9. Accessibilità sostenibile

E' stata riproposta l'iniziativa "A piedi tra le nuvole" di regolamentazione del traffico sulla strada provinciale per il colle del Nivolet, con attuazione di iniziative di promozione territoriale e di valorizzazione culturale, che ha comportato:

- la verifica in Commissione tecnica della validità delle scelte effettuate e la definizione del calendario 2006 e delle varie fasi attuative;
- la verifica del miglioramento della regolamentazione e del potenziamento del trasporto pubblico alternativo;

- la riproposizione di una serie di eventi in grado di confermare o rinnovare le opportunità di visita;
- la riproposizione di una adeguata e incisiva comunicazione e promozione, componente essenziale del progetto;
- lo stimolo ad un maggiore coinvolgimento di enti, associazioni e operatori.

Tra i numeri di quest'anno:

- 5964 biglietti venduti del bus navetta,
- 187 servizi radio e TV,
- 49 accompagnamenti di gruppi per 789 partecipanti,
- 139 articoli (approfondimenti, programmi, commenti, immagini) di cui 46 a diffusione nazionale (Venerdì di Repubblica, Qui Touring, Bell'Italia, Gente Viaggi, Le Vie del Gusto, Donna Moderna).

L'attività è valsa il riconoscimento a Ceresole Reale delle cinque stelle (il massimo) nella Guida Bianca del Touring e Legambiente.

Nell'ambito di tale progetto è prevista la realizzazione di un'area attrezzata in località Chiapilli inferiore, con annesso parcheggio, necessaria al drenaggio dei flussi turistici estivi verso il Nivolet. Il rilievo dell'area ed il documento preliminare alla progettazione sono stati realizzati nell'ambito di una esercitazione didattica con la Facoltà di Architettura di Mondovì.

Per la segnaletica coordinata si è proceduto al completamento si è provveduto alla sostituzione dei cartelli indicatori dei sentieri in Valle d'Aosta (98), all' adeguamento alla tipologia regionale, alla realizzazione di cartelli specifici di divieto accesso con i cani (25), al progetto di segnaletica specifica di avvicinamento per il giardino Paradisia.

10. Comunicazione

E' stato redatto un numero della Rivista Voci del Parco, indirizzato ai locali. Il giornale, che è uscito con una nuova veste in formato tabloid, ha trattato i temi del piano del parco, delle opportunità offerte dall'area protetta, del monitoraggio e del controllo del territorio. La comunicazione sui media locali e nazionali, indirizzata con 17 comunicati stampa, ha determinato la pubblicazione di 306 articoli.

Sono stati svolti incontri con il Touring Club Italiano per la redazione di una Guida verde "Parco Nazionale Gran Paradiso" in italiano ed inglese, di cui sono state prodotte le bozze di stampa.

Con le modeste risorse finanziarie a disposizione si è ristampato il depliant generale e sono stati realizzati l'opuscolo del Nivolet (30.000 copie) ed il calendario esterno. Grazie ad una collaborazione con la Regione Valle d'Aosta, si è potuto dare alle stampe il volume scritto dal servizio botanico "Piante officinali in montagna".

Vivace il programma di manifestazioni primaverili ed estive:

- 1) Giornata Europea dei Parchi con coinvolgimento di ragazzi delle scuole medie ed allievi del corso sui Parchi organizzato per l'Università della Terza Età di Torino;
- 2) festa conclusiva del progetto didattico Scuole dello Spazio Gran Paradiso.
- 3) manifestazione alla Fucina da rame di Ronco;
- 4) "A piedi tra le nuvole", 9 domeniche di attività organizzate in occasione della regolamentazione della strada del Nivolet sul tema della biodiversità (visite guidate, spettacoli, concerti, laboratori, degustazioni, mercatini, feste, attività sportive ecc.).

Durante il periodo invernale con le Guide del Parco sono state organizzate escursioni con racchette da neve.

L'Ente ha collaborato con la Regione Valle d'Aosta all'allestimento di un giardino roccioso illustrante la flora alpina ed i giardini botanici presenti sul suo territorio ad Euroflora a Genova, la più grande manifestazione europea dedicata alla floricoltura e al florovivaismo.

Si è data attuazione al progetto Interreg IIIB Alpencom "Comunicazione in rete tra i parchi alpini". Si è lavorato in particolare su:

- elementi di comunicazione verso l'esterno: redazione di testi (slogan, elementi del sito web, pieghevoli, poster...);
- programma di sorvolo virtuale del territorio delle Alpi e dei parchi in 3 Dimensioni;